



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Scienze della
Salute Umana**

Corso di Laurea in Infermieristica

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

Infermieristica clinica in area chirurgica (7 CFU)

AREA DI APPRENDIMENTO Discipline cliniche e infermieristiche	
OBIETTIVI FORMATIVI <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze sulle principali patologie di interesse chirurgico descrivendo gli aspetti fondamentali dei quadri patologici previsti dal programma, in relazione ai diversi percorsi clinico-assistenziali.</p> <p>Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali in ambito chirurgico, ponendo l'attenzione sia ai cambiamenti sociali e culturali della popolazione, sia alle fasi specifiche della gestione dell'assistenza infermieristica.</p> <p>Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza infermieristica sicura e basata su evidenze scientifiche attraverso l'applicazione del processo di nursing. Fornisce, inoltre, gli strumenti per analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico.</p>	
PREREQUISITI	B4 – Attività formative professionalizzanti I
UNITA' DIDATTICHE	Moduli: <ul style="list-style-type: none">• Chirurgia generale (3 CFU)• Ortopedia e traumatologia (1 CFU)• Anestesiologia e terapia antalgica (1 CFU)• Infermieristica clinica chirurgica (2 CFU)
METODI DIDATTICI	Lezioni e seminari, anche con l'impiego di ausili didattici visivi e/o audio-visivi. Analisi e discussione casi clinici. Esercitazioni.
METODI DI ACCERTAMENTO	Esame di profitto in forma scritta e/o orale. La valutazione finale dell'insegnamento tiene conto dei risultati conseguiti nelle verifiche delle singole unità didattiche.

UOC Servizi alla Didattica | DIPINT

c/o Nuovo Ingresso Careggi – Padiglione 3 | Stanza 123

Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze

Tel. 0557949729 | 0557944316 – Fax 0557944261

Cell. 3487491825 | 3371020602

e-mail: francesco.epifani@unifi.it, epifanif@aou-careggi.toscana.it



MODULO

Chirurgia generale (3 CFU)

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento di Chirurgia generale è di fornire conoscenze di base sulle principali patologie di interesse chirurgico facendo sì che al termine del corso lo studente sia in grado di descrivere gli aspetti fondamentali della valutazione e della preparazione della persona all'intervento chirurgico; il modulo fornisce le conoscenze per identificare le principali complicanze post-operatorie e le relative misure di prevenzione e descrivere le modificazioni metaboliche e funzionali in fase post-operatoria. In riferimento ai quadri patologici previsti dal programma lo studente sarà in grado di descrivere l'epidemiologia, misure di prevenzione e diagnosi precoce; l'eziopatogenesi e fisiopatologia, principali indagini diagnostiche, segni e sintomi tipici del quadro patologico e delle possibili complicanze, monitoraggio specifico in relazione al tipo di intervento chirurgico e descrivere i programmi di follow-up ed i principi di riabilitazione in relazione al tipo di patologia e di trattamento chirurgico.

PROGRAMMA ESTESO

PARTE GENERALE

Valutazione del rischio operatorio
Preparazione della persona all'intervento chirurgico
Complicanze postoperatorie e relative misure di prevenzione
Infezioni ed infestioni in chirurgia
Ferite

PARTE SPECIALE

Mammella: - mastiti e malattia fibrocistica
- tumori benigni e tumori maligni
- ginecomastia

Ernie e laparoceli
Ernie diaframmatiche
Peritoniti
Occlusione intestinale
Esofago - malformazioni
- corpi estranei
- lesioni da caustici
- disturbi della motilità
- diverticoli
- malattia da reflusso gastroesofageo
- neoplasie esofagee

Stomaco e duodeno - gastropatie di interesse chirurgico
- ulcera gastrica e duodenale
- neoplasie gastriche
- patologia dello stomaco operato
- stenosi ipertrofica del piloro

Intestino tenue, colon-retto - diverticolo di Meckel
- malattia di Crohn
- ischemia intestinale
- neoplasie dell'intestino tenue
- appendicite
- rettocolite ulcerosa
- malattia diverticolare del colon
- polipi e poliposi
- cancro del colon e del retto
- megacolon (malattia di Hirschsprung)

Retto e canale anale
- ascessi ano-rettali
- fistole anali
- emorroidi
- ragade anale



	<ul style="list-style-type: none">- tumori canale anale- prolasso rettale e rettocele- cisti pilonidale <p>Le enterostomie Trattamento chirurgico dell'obesità: principali tecniche chirurgiche ed assistenza postoperatoria Fegato e vie biliari - litiasi biliare</p> <ul style="list-style-type: none">- echinococcosi epatica- ascessi epatici- tumori del fegato e delle vie biliari <p>Iperensione portale Pancreas - pancreatite acuta e cronica</p> <ul style="list-style-type: none">- carcinoma del pancreas esocrino- patologia del pancreas endocrino <p>Tiroide e paratiroide - gozzi</p> <ul style="list-style-type: none">- tumori benigni e maligni della tiroide- iperparatiroidismo <p>Surrene - feocromocitoma</p> <ul style="list-style-type: none">- sindrome di Cushing <p>Sindromi poliendocrine Polmone - ascesso polmonare</p> <ul style="list-style-type: none">- tumori primitivi e secondari
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali supportate da mezzi visivi e/o audio-visivi.
TESTI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Mario Lise. CHIRURGIA. PER LE PROFESSIONI SANITARIE. Piccin – Nuova Libreria, 2006- Davide D'Amico. Chirurgia Generale - Fisiopatologia - Clinica e Terapia ; Piccin, 2006- Vittorio Bresadola. CHIRURGIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. EDISES, 2006- Smeltzer - Bare - Brunner . Brunner Suddarth – Infermieristica Medico-Chirurgica. Volume I . Ambrosiana, 2010. 4^a ed.- Renzo Dionigi. Chirurgia. Volume 1 - Basi teoriche e Chirurgia generale Volume 2 - Chirurgia specialistica .Elsevier Italia S.r.l, 2011, 5^a ed.- Francesco Meriggi. MANUALE DI CHIRURGIA GENERALE PER SCIENZE INFERMIERISTICHE. Selecta Medica, 2002
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta e/o orale
ALTRE INFORMAZIONI	Possibili seminari integrati sull'infermieristica transculturale



MODULO Ortopedia e traumatologia (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del modulo lo studente avrà appreso le conoscenze di base sulle principali patologie ortopediche e sulle lesioni di origine traumatica, partendo dall'inquadramento diagnostico e giungendo alle nozioni essenziali di trattamento di primo soccorso e di definitivo trattamento. Avrà anche acquisito richiami di tipo anatomico associati all'inquadramento della fisiologia del tessuto muscolo scheletrico, fondamentali per comprenderne le alterazioni biomeccaniche in caso di patologia e i relativi principi di terapia. Avrà inoltre appreso i moderni approcci terapeutici con tutti i dispositivi e le tecniche validate che l'Ortopedia e Traumatologia moderna offrono, attraverso l'illustrazione di casi clinici specifici.	
PROGRAMMA ESTESO	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione del corso di ortopedia e presentazione di termini essenziali.- Traumatologia: generalità e definizioni (fratture, lussazioni, distorsioni), classificazioni delle fratture (per eziologia, trauma, sede di frattura, localizzazione), diagnosi e principi di trattamento . Guarigione delle fratture (ruolo dell'ematoma, il principio del diamante, fattori di crescita e cellule staminali, la vascolarizzazione, l'applicazione del carico), complicanze, generali e locali.- Artrosi: definizione, quadro clinico, anatomia patologica, aspetto radiografico, localizzazioni più frequenti, principi di trattamento, il ruolo dell'infermiere nella chirurgia e nella degenza postchirurgica.- Lombalgia e sindromi radicolari: definizione e richiami di anatomia, anatomia patologica, l'ernia del disco intervertebrale, il quadro clinico. Lombosciatalgia e lombocruralgia, diagnosi ed esami strumentali, prognosi. Generalità sul trattamento.- Scoliosi e dorso curvo: dismorfismo e paramorfismo, eziologia, forme primarie e secondarie, il ruolo dell'accrescimento scheletrico, il test di Risser, il gibbo, la rotazione vertebrale, il test di Adams, diagnosi precoce, principi di trattamento.- La spalla: anatomia funzionale, il ritmo scapolo-omerale. Sindrome da conflitto sotto acromiale (esame clinico, diagnosi, principi di trattamento), instabilità di spalla (sottotipi, fattori di stabilizzazione, meccanismi di riparazione).- Malattie congenite: dca, anatomia patologica, quadro clinico, diagnosi precoce e screening neonatale, piede torto congenito, i tipi principali, generalità di anatomia patologica, principi di trattamento, il piede piatto, le forme lasse, le sinostosi, torcicollo, congenito e acquisito, miogeno e osseo, le forme ostetriche.- Il ginocchio: il menisco, lesioni meniscali, cause e trattamento, il quadro clinico, le più comuni lesioni legamentose, diagnosi di instabilità, il legamento crociato anteriore, la sindrome rotulea, quadro clinico e diagnosi differenziale.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali. Seminari di discussione di casi.
TESTI DI RIFERIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Innocenti/D'Arienzo/Gallinaro, Core Curriculum di Ortopedia e Traumatologia, McGraw-Hill Editore, 20112. Mancini/Morlacchi, Manuale di Clinica Ortopedica, Piccin Editore, 2003
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere orale e/o scritta con discussione di casi.
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Anestesiologia e terapia antalgica (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative alla preparazione di un paziente candidato ad intervento chirurgico. Saprà affiancare il medico anestesista durante il periodo intra e postoperatorio immediato. Saprà gestire il periodo postoperatorio relativamente al controllo dei parametri vitali e alla valutazione e necessità di trattare il dolore.	
PROGRAMMA ESTESO	Valutazione del rischio anestesiológico: visita anestesiológica, classificazione ASA, esami preoperatori. La preparazione del paziente candidato ad intervento chirurgico: digiuno preoperatorio e premedicazione. Le componenti dell'anestesia generale. Le fasi dell'anestesia generale: induzione, approfondimento, mantenimento, risveglio e recupero del paziente. Anestesia inalatoria e endovenosa: principali farmaci utilizzati. Cenni sulla miorisoluzione. Intubazione tracheale: preparazione del materiale. Monitoraggio perioperatorio (cenni). Strumenti ed apparecchi di anestesia. Principali complicanze dell'anestesia generale. Anestesia locoregionale: principali tecniche, farmaci, controindicazioni e complicanze. Il posizionamento del paziente durante esecuzione di anestesia subaracnoidea e peridurale. Il dolore postoperatorio: cenni di fisiopatologia, sistemi di valutazione e metodiche di terapia antalgica
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali
TESTI DI RIFERIMENTO	G.Rosa-F.Bilotta, Argomenti di Anestesia e Rianimazione per le professioni sanitarie (solo la parte riguardante l'Anestesia), ed Piccin Materiale fornito dai docenti del corso (diapositive, dispense)
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta e/o orale
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Infermieristica clinica chirurgica (2 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI L'insegnamento si pone come obiettivo, attraverso l'utilizzo della metodologia infermieristica e del pensiero critico, l'identificazione di fenomeni/problemi di natura infermieristica correlati ai principali quadri di interesse chirurgico, nonché lo sviluppo del ragionamento ipotetico deduttivo diagnostico, della pianificazione assistenziale, con monitoraggio e valutazione dell'intero processo, in relazione al modello teorico e/o alla classificazione accreditata di riferimento. Il modulo fornisce i contenuti per l'adozione e la gestione di strategie/scelte assistenziali atte alla presa in carico della persona con problemi di salute a trattamento chirurgico.	
PROGRAMMA ESTESO	Organizzazione dell'assistenza infermieristica pre intra e post operatoria. Definizione di ricovero programmato e in urgenza Assistenza infermieristica preoperatoria: Accertamento infermieristico preoperatorio Principali diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi nel percorso perioperatorio Educazione e preparazione preoperatoria Organizzazione del comparto operatorio: ✓ Ambiente e progettazione dei percorsi ✓ Dotazione standard della sala operatoria ✓ Equipe di sala operatoria e competenze ✓ Gestione del rischio nel comparto operatorio Assistenza infermieristica postoperatoria e gestione del dolore Percorso assistenziale in area chirurgica applicato alla persona sottoposta a: ✓ chirurgia della mammella ✓ chirurgia intestinale ✓ chirurgia gastrica ed esofagea ✓ chirurgia toracica ✓ chirurgia endocrina Percorso assistenziale applicato alla persona sottoposta a chirurgia ortopedica: ✓ Artroprotesi ✓ Osteosintesi ✓ Amputazione di un arto
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni.
TESTI DI RIFERIMENTO	Brunner-Suddarth Infermieristica medico-chirurgica vol. 1 e 2; Casa Editrice Ambrosiana, 2010 L.J. Carpenito-Moyet Piani di Assistenza infermieristica e documentazione; Casa Editrice Ambrosiana, 2011 Carpenito Diagnosi Infermieristiche-applicazione alla pratica clinica; Casa Editrice Ambrosiana, 2001 D'Innocenzo M. Procedure diagnostico terapeutiche e assistenziali Casa Editrice McGraw-Hill Cambieri, Girardi, D'alfonso, Luongo, Il reparto Operatorio: Progettazione, organizzazione, controllo; Il Pensiero Scientifico Editore Rosanna Alloni, et al., Infermieristica Clinica in Chirurgia; Casa Editrice Hoepli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Scienze della
Salute Umana

	M. Lise Chirurgia per le Professioni Sanitarie; Piccin – Nuova Libreria, 2006
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in forma scritta e/o orale su casi clinici.
ALTRE INFORMAZIONI	

UOC Servizi alla Didattica | DIPINT

c/o Nuovo Ingresso Careggi – Padiglione 3 | Stanza 123

Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze

Tel. 0557949729 | 0557944316 – Fax 0557944261

Cell. 3487491825 | 3371020602

e-mail: francesco.epifani@unifi.it, epifanif@aou-careggi.toscana.it